

DIREZIONE GENERALE

Proposta di deliberazione n. 341 del 15.11.2023

OGGETTO:

Avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse alla stipula di un accordo per la cessione ad ARAP di crediti d'imposta da superbonus 110% e altri bonus cedibili ai sensi dell'art. 121 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i. e la contestuale concessione di nuova finanza. Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 dal titolo *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e s.m.i., in particolare l'articolo 121, come modificato in ultimo dal decreto legge 16 febbraio 2023 n. 11, disciplinante l'opzione per la cessione o per lo sconto, in luogo delle detrazioni fiscali, dei crediti d'imposta maturati in relazione a vari interventi indicati al comma 2 (interventi di recupero del patrimonio edilizio, l'efficienza energetica, l'adozione di misure antisismiche, il recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'installazione di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, il superamento ed eliminazione di barriere architettoniche);

VISTO il comma 3 del suddetto articolo 121 del DL 34/2020, in base al quale:

- i crediti d'imposta oggetto della norma sono utilizzati in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 sulla base delle rate residue di detrazione non fruite;
- il credito d'imposta è usufruito con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione;
- la quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere usufruita negli anni successivi e non può essere chiesta a rimborso;
- non si applicano i limiti di cui all'art. 31, comma 1, del DL 78/2010 e s.m.i. e all'art. 1, comma 53, della legge 244/2007;

VISTO il comma 1, lettera b) del suddetto articolo 121 del DL 34/2020, in base al quale alle banche, ovvero alle società appartenenti ad un gruppo bancario è sempre consentita la cessione a favore di soggetti diversi da consumatori o utenti che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa ovvero con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione;

DATO ATTO della necessità dell'Ente di abbattere la propria esposizione debitoria tributaria complessiva, e che tale obiettivo è perseguibile anche mediante il ricorso alla compensazione in F24 di crediti di imposta descritti in precedenza, propri ovvero acquistati sul mercato ai sensi del già citato articolo 121 del DL 34/2020;

RAVVISATA l'opportunità per l'Ente di ricorrere al mercato per individuare banche o

altri soggetti abilitati all'esercizio dell'attività bancaria, anche in forma plurisoggettiva, che siano disposte a stipulare un accordo per la cessione ad ARAP di propri crediti fiscali cedibili ai sensi dell'art. 121 del DL 34/2020 e s.m.i. e la contestuale concessione ad ARAP stessa di un finanziamento a lungo termine, a titolo di pagamento dei crediti acquistati;

VALUTATO che attraverso una siffatta operazione l'Ente:

- agevolerebbe le proprie esigenze finanziarie e monetarie mediante l'utilizzo di crediti d'imposta in compensazione con debiti fiscali correnti e futuri;
- trarrebbe un vantaggio economico derivante dalla differenza tra il prezzo di cessione corrisposto per l'acquisto dei crediti d'imposta ed il superiore valore nominale degli stessi;
- faciliterebbe la liberazione dei *plafond* dei crediti da parte delle banche selezionate;
- favorirebbe indirettamente il tessuto economico e produttivo abruzzese, prevedendo tra le clausole dell'accordo in impegno da parte della banca cedente a destinare il *plafond* liberato prioritariamente all'acquisto o l'incremento di nuovi crediti della stessa tipologia "bloccati" nei cassetti fiscali di imprese e professionisti insediati e/o operanti sul territorio regionale abruzzese, in particolare nei crateri sismici 2009 e 2016, ovvero per la concessione ai medesimi soggetti di nuovi affidamenti;

VISTA anche la legge regionale 8 novembre 2023, n. 53 dal titolo "*Disposizioni a sostegno degli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio sul territorio regionale*", con cui la Regione Abruzzo, nel perseguire gli obiettivi di efficientamento energetico previsti dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030, assume un ruolo attivo nella circolazione dei crediti fiscali derivanti dagli interventi di cui all'articolo 119 del DL 34/2020 e cedibili ai sensi del successivo articolo 121, prevedendo che i propri enti pubblici economici regionali e/o le società partecipate da essa controllati possano procedere, in base a determinati criteri e condizioni, con l'acquisto dei crediti fiscali in argomento da imprese aventi sede legale e operativa sul territorio regionale e in riferimento a immobili ubicati sul medesimo territorio;

DATO ATTO che la norma regionale sopra richiamata è evidentemente attuabile soltanto da parte degli enti pubblici economici regionali e delle società partecipate regionali che dispongono di liquidità sufficienti per procedere con l'acquisto di crediti direttamente dalle imprese e, pertanto, si ritiene che ARAP possa procedere autonomamente con la ricerca di uno o più partner bancari con i quali stipulare un accordo diverso, avente ad oggetto sia la compravendita di crediti fiscali che la contestuale concessione di nuova finanza;

VALUTATA la possibilità di indire un avviso pubblico esplorativo concernente il ricevimento di una manifestazione di interesse alla stipula di un accordo per la cessione ad ARAP di crediti d'imposta da superbonus 110% e altri bonus cedibili ai sensi dell'art. 121 del DL 34/2021 e s.m.i. e la contestuale concessione di nuova finanza, redatto secondo lo schema allegato alla presente;

PRECISATO che:

- le attività oggetto del suddetto avviso rientrano nell'alveo delle esclusioni dall'applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 36/2023, salvo laddove espressamente richiamato nella documentazione per la

procedura comparativa;

- l'acquisto dei crediti d'imposta da parte di ARAP, da portare direttamente a compensazione orizzontale ed estinzione di propri debiti fiscali ai sensi dell'art. 121, comma 3 del DL 34/2020 e s.m.i., è limitato, per ciascun credito, alla sola quota annuale immediatamente utilizzabile in compensazione mediante modello F24 nel corso della stessa annualità in cui ha luogo l'acquisto;
- i crediti d'imposta oggetto di compravendita dovranno avere un prezzo di cessione non superiore al loro valore nominale e possedere tutti i requisiti necessari per far valere l'esclusione della responsabilità solidale per dolo o colpa grave del cessionario ai sensi del DL 11/2023 e s.m.i., oltretutto una "Second Opinion" o "Comfort Letter" rilasciata da un soggetto certificatore qualificato;
- il finanziamento al lungo termine da concedere ad ARAP dovrà essere di importo minimo equivalente al fabbisogno derivante dall'acquisto dei suddetti crediti;
- la valutazione delle offerte ricevute sarà effettuata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relativamente al prezzo di cessione dei crediti d'imposta, alle caratteristiche e condizioni economiche del finanziamento a lungo termine e, quale elemento di premialità dell'offerta, alla concessione di ulteriore nuova finanza non correlata all'operazione principale di compravendita dei crediti d'imposta;
- prima dell'aggiudicazione, l'Ente si riserva il diritto insindacabile di compiere qualsiasi ulteriore verifica sui crediti d'imposta oggetto delle offerte ricevute, con rivalsa delle spese sostenute a carico degli operatori offerenti, anche in caso di successiva mancata aggiudicazione;
- l'avviso sarà pubblicato, per estratto, su due quotidiani a diffusione locale e su due quotidiani a diffusione nazionale e sarà pubblicato per esteso sul sito web istituzionale dell'Ente;
- indicativamente, i crediti d'imposta che ARAP ha interesse ad acquistare e utilizzare a partire dal 2024, anche con più operazioni, sono quantificabili fino a Euro 20 milioni;
- al fine di razionalizzare la gestione degli impegni da assumere rispetto ai propri fabbisogni complessivi, l'Ente si riserva di perseguire lo scopo dell'avviso avviando procedure distinte in periodi temporali diversi;
- nella lettera di invito saranno precisati gli importi e le scadenze dei crediti d'imposta che ARAP ha interesse ad acquistare e per i quali i candidati sono invitati a presentare la loro offerta;
- conclusa la procedura e selezionato eventualmente l'operatore con il quale sarà sottoscritto un accordo, ARAP, in base alle proprie esigenze, potrà replicare una o più volte la fase di manifestazione e dare avvio a nuove procedure;

RITENUTO opportuno conferire al Direttore Generale dell'Ente il mandato per la gestione della eventuale fase di invito di cui all'avviso in oggetto, nonché per l'indizione di nuove manifestazioni di interesse analoghe alla presente, e correlate fasi di invito, che dovessero eventualmente valutarsi necessarie in base ai fabbisogni dell'Ente, fermo restando l'obbligo di relazionare il Consiglio di Amministrazione del proprio operato;

RITENUTO di provvedere in merito e per quanto di competenza, come riportato di

seguito nel presente provvedimento;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- 2) **di approvare** l'avviso pubblico allegato alla presente;
- 3) **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 l'Avv. Giovanni Ciccone, dipendente dell'Ente;
- 4) **di conferire mandato** al Direttore Generale dell'Ente per l'adozione di eventuali provvedimenti di normale competenza del Consiglio di Amministrazione che dovessero eventualmente valutarsi necessari in base alle esigenze dell'Ente, fermo restando l'obbligo di relazionare al Consiglio di Amministrazione del proprio operato all'interno della relazione semestrale;
- 5) **di dare incarico** al Direttore Generale dell'Ente di tutte le ulteriori iniziative conseguenti il deliberato;
- 6) **di dare atto** che gli Uffici di quest'Ente sono autorizzati ai conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;

Allegati:

1. *Schema di Avviso pubblico e relativi allegati.*

IL PROPONENTE
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Antonio Morgante
(f.to digitalmente)

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico contabile del presente atto:

Il Responsabile DC-Dipartimento
Contabilità e Bilancio
Dott. Antonio Della Croce

Si esprime parere favorevole in ordine alla sostenibilità economico finanziaria del presente atto:

Il Responsabile DF-Dipartimento
Programmazione Finanza
Rag. Cristian La Civita

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto:

Il Responsabile DAG-Dipartimento
Affari Generali, Legali e Risorse Umane
Avv. Giovanni Ciccone